



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "BRASCHI - QUARENGHI"
VIA DI VILLA SCARPELLINI - 00028 SUBIACO (RM) - DISTRETTO 35
Codice Fiscale:94032770581 Codice Meccanografico:RMIS051001
Tel. 06121125565 - 06121125566 Fax 077483904 -
mail istituzionale rmis051001@istruzione.it - PEC: RMIS051001@PEC.ISTRUZIONE.IT
sito: www.iisbraschiquarenghi.altervista.org

Prot. n. 5271/D9

Subiaco, 03/12/2015

- Al Comune di Subiaco – Ufficio Tributi
dipam3@comunesubiaco.com

- Ad Equitalia Sud SpA
equitaliasud@pec.equitaliasud.it

e p.c.

- Città Metropolitana Roma Capitale
m.ziccardi@cittametropolitanaroma.gov.it

- MIUR –Direzione Generale Politica Finanziario e Bilancio
francesca.busceti@istruzione.it

- USR per il Lazio
direzione-lazio@istruzione.it

- ATP Roma
Segrupp.rm@istruzione.it

Oggetto: servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani

Con nota prot. 616 del 09/04/2008 il Ministero della Pubblica Istruzione ha dato indicazione alle scuole di **non effettuare pagamenti per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani compresi quelli precedenti all'anno 2008**, in quanto, in base agli accordi di seguito elencati se ne è fatto carico lo stesso Ministero.

Tale disposizione è scaturita dal fatto che in precedenza le Istituzioni scolastiche non hanno potuto provvedere al pagamento in quanto non hanno ricevuto specifici fondi dal Ministero della Pubblica Istruzione, cui competeva il versamento alle scuole, delle cifre destinate al pagamento della tassa comunale.

Inoltre, essendo tali somme finalizzate, e che quindi, per loro natura, devono essere liquidate a fronte di finanziamenti specifici, la scuola non ha potuto fare fronte con risorse proprie al pagamento del suddetto tributo.

La Legge 28 febbraio n. 31, convertita con decreto legge 31/12/2007 n. 248 (decreto cosiddetto "milleproroghe"), ha liberato le scuole da questo onere, infatti, a partire dal 2008 in poi lo stesso Ministero lo ha assunto in modo diretto.

Successivamente, con la conferenza Stato – Città del 20/03/2008 è stato raggiunto tra Ministero della Pubblica Istruzione ed EE.LL. un accordo anche per il debito pregresso.

Alla luce di quanto esposto, si ritiene di dover soprassedere all'intimazione di pagamento con avviso di esecuzione forzata in caso di mancato pagamento relativamente alle cartelle:

- n. 09720040244458364 notificata il 09/07/2004 relativa alla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani anno 2003 per gli immobili di Via di Villa Scarpellini ed intestata a Provincia di Roma (Città Metropolitana di Roma Capitale);
- n. 09720080161760163 notificata in data 11/08/2008 relativa alla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani anno 2007 per gli immobili di V.le della Repubblica n. 30 ed intestata a questo Istituto;
- ogni eventuale altra cartella intestata a questo Istituto o alla Provincia di Roma (proprietaria dei locali scolastici) relativa alla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani non nota o notificata alla scrivente.

Si rimane in attesa di un positivo riscontro per quanto dovuto da questa amministrazione o dall'Amministrazione Provinciale di Roma (Città Metropolitana di Roma Capitale) relativamente alla competenza dei tributi sopra elencati.

Allegati nota 616 del 09/04/2008



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Rosaria Sebastiani

**Ministero della Pubblica Istruzione
Dipartimento per la programmazione
IL CAPO DIPARTIMENTO**

Prot. n. 616

Roma, 9 aprile 2008

Oggetto: Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti

Nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 29 febbraio 2008 – supplemento ordinario n. 47 - è stata pubblicata la legge 28.02.2008, n. 31 (legge di conversione con modificazioni del decreto-legge 31.12.07, n. 248).

L'art. 33 bis prevede che, a decorrere dall'anno 2008, il Ministero della pubblica istruzione provveda a corrispondere direttamente ai Comuni una somma proporzionale al numero di alunni iscritti nelle scuole statali funzionanti nel corrispondente territorio comunale, quale importo forfettario per lo svolgimento, nei confronti delle istituzioni scolastiche statali, del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

In data 20 marzo 2008 la "Conferenza Stato-Città ed autonomie locali" ha sancito l'accordo attuativo della legge citata. Nell'accordo - controfirmato dai Ministri competenti e trasmesso formalmente a questa Amministrazione l'8 aprile 2008 - vengono stabiliti i criteri e i parametri per la corresponsione, da parte del Ministero della pubblica istruzione, delle somme dovute ai singoli comuni e le modalità per definire le situazioni debitorie pregresse.

Il Ministero della pubblica istruzione si farà carico, in prima istanza, dei debiti maturati dalle scuole nei confronti dei comuni, sino tutto il 2006. Successivamente, previo monitoraggio dell'attuazione dell'accordo, verranno stabilite, con l'ANCI, le modalità per affrontare le eventuali situazioni debitorie residuali fino 31.12.2007.

A seguito dell'accordo, le scuole statali non sono più tenute a pagare, ai comuni, le bollette per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, comprese quelle antecedenti al 2008. Si chiude così una vicenda che dura da oltre 7 anni e che ha dato luogo a numerosi casi di contenzioso, a iniziative di recupero forzoso e, comunque, a tensioni tra scuole e comuni.

Il Capo Dipartimento
f.to Emanuele Barbieri